

UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRÌ

Provincia di Potenza



Decreto n. 05 del_27/07/2022 prot. n°2026

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DR. GIUSEPPE ROMANO A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL PRESIDENTE

Premesso

- che in data 03/01/2017 i Comuni di Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico Raparo e Missanello hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni Medio Agri;
- che con deliberazione di Consiglio n. 1 del 29.05.2017, si è dato corso all'insediamento del Consiglio dell'Unione attraverso la convalida dei componenti eletti a seguito delle deliberazioni consiliari approvate dai suddetti Comuni;
- che con la medesima deliberazione di Consiglio n. 1/2017, è stato nominato Presidente dell'Unione il sindaco del comune di Missanello Arch. Filippo Sinisgalli;
- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 65 del 27.12.2016 il comune di San Chirico Raparo ha eletto i propri rappresentanti consiliari all'interno dell'Unione e che lo stesso atto, a seguito delle elezioni amministrative del 2019 è stato adottato dai comuni di Missanello, con delibera di consiglio comunale n. 11 del 6.6.2019, Roccanova con delibera del consiglio comunale n. 18 del 14.11.2019, e Sant'Arcangelo – a seguito delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020, con delibera n. 41 del 22.10.2020;

che si rende indispensabile nominare il **responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

Tutto ciò premesso

Richiamati:

- l'articolo 50, comma 10 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii.(TUEL) che conferisce al Sindaco (presidente dell'unione...) il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza negli enti locali;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l’art. 1 comma 7, il quale prevede l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa dell’Ente, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e stabilisce che “negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art. 1, comma 35, della L. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Viste in particolare le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n. 33/2013:

- l’art. 10 il quale prevede che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l’art. 43 che stabilisce che “all’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)”;

Acquisita la dichiarazione circa l’assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte del dott. Giuseppe Romano, segretario generale dell’unione dei comuni del Medio Agri;

DECRETA

1. **Di nominare** il segretario generale Dr. Giuseppe Romano quale “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per l’esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall’ordinamento, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
2. **Di disporre** l’invio dei dati relativi alla presente nomina all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. **Di provvedere** alla notifica del presente decreto all’interessato ed alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

IL PRESIDENTE
Arch. Filippo SINISGALLI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993.*